

## Ascensione - A

*Tracciandosi il segno della croce*

**Signore, apri le mie labbra  
- e la mia bocca canterà la tua lode  
Dio, fa' attento il mio orecchio  
- perché ascolti la tua parola. Gloria...**

**Non cercavo più** tutti:  
i segni miracolosi o mitici della presenza di Dio.  
Non volevo più ragionare su di Lui,  
volevo conoscerlo.

Cercavo il Dio di tutti i sette giorni della settimana,  
non il Dio della domenica.  
Non è stato difficile trovarlo, no! Non è stato difficile  
perché Lui era già là ad attendermi.

E l'ho trovato.  
Sento la sua Presenza.  
La sento nella storia.  
La sento nel silenzio.  
La godo nella speranza.  
L'afferro nell'amore.  
Mi è così vicina. Mi conforta.  
Mi rimprovera.  
E' il cuscino della mia intimità.  
Il mio tutto. fratel Carlo

**Quanto sei contestabile,  
Chiesa, eppure quanto ti amo!  
Quanto mi hai fatto soffrire, eppure quanto a te  
devo! Vorrei vederti distrutta, eppure ho bisogno  
della tua presenza. Mi hai dato tanti scandali, ep-  
pure mi hai fatto capire la santità! Nulla ho visto  
al mondo di più oscurantista, più compresso, più  
falso e nulla ho toccato di più puro, di più gene-  
roso, di più bello.**

**Quante volte ho avuto la voglia di sbatterti in fac-  
cia le porte della mia anima, quante volte ho pre-  
gato di poter morire tra le tue braccia sicure.  
No, non posso liberarmi di te, perché sono te, pur  
non essendo completamente te.**

**E poi, dove andrei? A costruirne un'altra?  
Ma non potrò costruirla se non con gli stessi di-  
fetti, perché sono i miei che porto dentro.  
E se la costruirò, sarà la mia Chiesa, non più  
quella di Cristo. Sono abbastanza vecchio per ca-  
pire che non sono migliore degli altri.  
Nessuno di noi è credibile finché è su questa terra...  
La credibilità non è degli uomini,  
è solo di Dio e del Cristo.** fratel Carlo

**I Antifona: Alleluia, Alleluia.**

**Il lettura** Ef 1,17-23

**Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo,  
il Padre della gloria,**

lettore 1:

lettore 2:

a cori alterni:

**vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione  
per una profonda conoscenza di lui;**

**illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere  
a quale speranza vi ha chiamati,**

**quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi  
e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza  
verso di noi, che crediamo,  
secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore.**

**Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti  
e lo fece sedere alla sua destra nei cieli,  
al di sopra di ogni Principato e Potenza,  
al di sopra di ogni Forza e Dominazione  
e di ogni nome che viene nominato  
non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro.**

**Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi  
e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose:  
essa è il corpo di lui, la pienezza di colui  
che è il perfetto compimento di tutte le cose.**

**Gloria... I ant.**

**II Antifona: Cantate inni a Dio, cantate inni**

**Salmo:** dal Sal 46 (47) a cori alterni

**Popoli tutti, battete le mani!**

**Acclamate Dio con grida di gioia,  
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,  
grande re su tutta la terra.**

**Ascende Dio tra le acclamazioni,  
il Signore al suono di tromba.  
Cantate inni a Dio, cantate inni,  
cantate inni al nostro re, cantate inni.**

**Perché Dio è re di tutta la terra,  
cantate inni con arte.**

**Dio regna sulle genti,  
Dio siede sul suo trono santo. Gloria... II ant.**

**I lettura: Dagli Atti degli Apostoli** At 1,1-11

**Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto  
quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al  
giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato di-  
sposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo  
dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo  
la sua passione, con molte prove, durante qua-  
ranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose  
riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a ta-  
vola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da  
Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento  
della promessa del Padre, «quella - disse - che voi  
avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua,  
voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati  
in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui  
gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel  
quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli**

rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

***Dal Vangelo secondo Matteo***

Mt 28,16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

***Risonanza...*** dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

Due lettori:

**Solo lo Spirito Santo è capace di fare la Chiesa con delle pietre mai tagliate come siamo noi!... E il mistero sta qui.**

***Questo impasto di bene e di male, di grandezza e di miseria, di santità e di peccato che è la Chiesa, in fondo sono io...***

In ciascuno di noi si ripercuotono le minacce e la dolcezza con cui Dio tratta il suo popolo di Israele, la Chiesa.

***A Ognuno di noi Dio dice come alla Chiesa:***

***"Io ti farò mia sposa per sempre" (Osea 2, 21), ma nello stesso tempo ci ricorda la nostra realtà: "La tua impurità è come la ruggine. Ho cercato di toglierla, fatica sprecata! E' così abbondante che non va via nemmeno col fuoco" (Ez 24, 12).***

***Ma...lo Spirito Santo, che è l'Amore, è capace di vederci santi, immacolati, belli, anche se vestiti da mascalzoni e adulteri.***

Il perdono di Dio, quando ci tocca, fa diventare trasparente Zaccheo, il pubblicano, e immacolata la Maddalena, la peccatrice.

***E' come se il male non avesse potuto toccare***

***la profondità più intima dell'uomo.***

***E' come se l'Amore avesse impedito di lasciar impudridire l'anima lontana dall'amore.***

**"Ti ho amato di amore eterno;**

**per questo ti ho riservato la mia bontà.**

**Ti edificherò di nuovo e tu sarai riedificata, vergine Israele"** (Geremia 3 1, 3-4).

***Ecco, ci chiama "vergini" anche quando siamo di ritorno dall'ennesima prostituzione nel corpo, nello spirito e nel cuore.***

**In questo, Dio è veramente Dio, cioè l'unico capace di fare le "cose nuove".**

**Perché non m'importa che Lui faccia i cieli e la terra nuovi, è più necessario che faccia "nuovi" i nostri cuori.**

***E questo è il lavoro di Cristo.***

***E questo è l'ambiente divino della Chiesa...***

fratel Carlo

**Intenzioni di preghiera libere...**

(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere: quelle espresse ad alta voce e quelle che abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di esprimerle. Con una sola voce, una sola mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato:

**Padre nostro**

**Se tu bevi quel vino che Dio stesso ti offre, tutti:**  
**sei nella gioia.**

**Non è detto che tale gioia sia sempre facile, libera dal dolore e dalle lacrime, ma è gioia.**

**Ti può capitare di bere quel vino della volontà di Dio nelle contraddizioni e nelle amarezze della vita, ma senti la gioia.**

**Dio è gioia anche se sei crocifisso. Dio è gioia sempre.**

**Dio è gioia perché sa trasformare**

**l'acqua della nostra povertà**

**nel vino della Risurrezione.**

**E la gioia è la nostra riconoscente risposta.**

**Sì, il discepolo di Gesù deve vivere nella gioia,**

**deve diffondere la gioia, deve "ubriacarsi" di gioia.**

**E questo sarà sempre il suo vero apostolato.**

fratel Carlo

**Amen Amen Amen**